

COMUNICATO STAMPA

Modifiche ai regolamenti su emittenti, mercati e parti correlate: avviata una consultazione con il mercato

La Consob ha sottoposto alla consultazione con il mercato un [pacchetto di modifiche](#) ai propri regolamenti in materia di emittenti, mercati e operazioni con parti correlate. Le iniziative avviate negli ultimi anni e ulteriormente rafforzate con queste proposte mirano a eliminare oneri non necessari per operatori ed emittenti, mantenendo al centro la tutela dei risparmiatori e l'integrità del mercato.

Tra gli interventi più significativi, che si inseriscono nel percorso di modernizzazione e razionalizzazione del quadro regolamentare con l'obiettivo di favorire la crescita del mercato dei capitali italiano, figura la proposta di innalzamento da 20.000 a 50.000 euro della soglia per le comunicazioni di *internal dealing*, in linea con le evoluzioni europee: la misura consentirà di concentrare l'attenzione del mercato sulle operazioni realmente rilevanti, riducendo al contempo obblighi amministrativi non essenziali, senza incidere sulla vigilanza dell'Autorità.

Contestualmente, la Consob sta armonizzando i propri regolamenti con le recenti novità introdotte dalla Legge Capitali, attraverso l'abrogazione di norme attuative di disposizioni del Tuf ormai superate.

In particolare, alcuni interventi riguardano la semplificazione delle procedure relative ai prospetti e alle offerte pubbliche, attraverso l'eliminazione del deposito per i prospetti approvati di titoli *equity* e *non equity* e degli obblighi informativi in capo al responsabile del collocamento a chiusura dell'offerta. Sono semplificate anche le modalità di adesione all'offerta, eliminando la previsione che richiede necessariamente la predisposizione di un "modulo" appositamente sottoscritto; sarà il prospetto a indicare le concrete modalità di adesione all'offerta.

Le modifiche regolamentari, infine, estendono la facoltà di utilizzo della lingua inglese, già introdotta dalla Consob per la redazione dei prospetti, che potrà essere utilizzata anche per la documentazione richiesta dalla normativa europea nelle offerte pubbliche svolte in assenza del prospetto.

La nuova consultazione **si concluderà il 7 aprile 2026.**

Roma, 16 marzo 2026